

Siracusa. Laboratorio della droga in casa: manette ai polsi di due presunti pusher

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. E' l'accusa di cui dovranno rispondere due uomini di 42 e 20 anni, entrambi siracusani e con precedenti specifici. Giuseppe Scordino e Simone Di Stefano sono stati arrestati dai carabinieri la notte scorsa. I militari hanno raggiunto l'abitazione di Scordino, sottoposto ai domiciliari, per controllare che l'uomo fosse in casa. Hanno notato la presenza di Di Stefano, che avrebbe anche effettuato ripetuti viaggi da e per quella casa a bordo di uno scooter. Una scena che ha insospettito i carabinieri. Una volta dentro l'appartamento, i militari hanno notato che Scordino manifestava nervosismo. Nella tasca della sua vestaglia, due grammi di cocaina, suddivisa in cinque dosi. Poco distante, un bilancino di precisione e un foglio con la contabilità della presunta attività illecita, nonché denaro, probabile provento dello spaccio. Di Stefano, nel frattempo, non avendo notato la presenza dei carabinieri, avrebbe citofonato in casa di Scordino con la richiesta di raggiungerlo. Ad attenderlo, i militari dell'arma. Perquisito, il presunto pusher è stato trovato in possesso di una banconota da venti euro. Scordino è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna. Di Stefano è , invece, ai domiciliari.

Siracusa. Revisione del Prg, Rossitto risponde a Milazzo "Architettura coinvolta in seconda fase"

Coinvolgere il dipartimento universitario di Architettura nella revisione del piano regolatore di Siracusa. La proposta, lanciata dal consigliere comunale Massimo Milazzo, trova il favore dell'assessore all'Urbanistica, Gianluca Rossitto, con un distinguo.

"Nell'attuale fase di elaborazione delle direttive di massima è però la città, opportunamente sollecitata, a dover prioritariamente contribuire ed è per tale motivo che la commissione Urbanistica ha già diffuso il testo della proposta, raccogliendo numerose osservazioni", spiega l'assessore. Dopo questa fase, "la comunità scientifica sarà certamente coinvolta, consentendo in tal modo al progettista del piano di tradurre, nella successiva fase di elaborazione, le direttive di massima nel documento definitivo di piano regolatore", aggiunge Rossitto.

"Penso, come già detto, che l'ambiente, il paesaggio, l'Archeologia, la Cultura e l'innovazione siano i segni distintivi ed al tempo stesso attrattori della Siracusa che dovremmo promuovere e realizzare, perché su di essi si fonda il benessere e lo sviluppo della nostra comunità", anticipa poi riguardo quelle che potrebbero essere le linee guida del prg rivisto e rivisitato.

"Vi è un'innegabile gerarchia di valori, ben inscritta negli atti fondativi dell'Europa, ai quali l'Amministrazione intende dare concreta attuazione, puntando in primo luogo alla qualità dell'ambiente urbano nell'accezione più ampia possibile. Saluto perciò con favore ogni intervento (anche critico), specie se affidato ai contenuti e non agli appellativi".

Il Generale Pinotti in visita nelle Stazioni Carabinieri di Siracusa

Il Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber", Generale di Corpo d'Armata Umberto Pinotti, Comandante dei reparti dell'organizzazione territoriale dell'Arma in Sicilia e Calabria stamattina è stato in visita in alcune Stazioni del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa. Un'occasione per incontrare il personale che si è distinto in recenti e significative operazioni di servizio. Il primo reparto visitato è stata la Stazione Carabinieri di Siracusa Ortigia. Qui l'Alto Ufficiale si è complimentato con il Comandante di Stazione, Maresciallo Aiutante Santo Parisi e con i militari che lo scorso gennaio hanno partecipato all'arresto di Marco Veneziano, trovato in possesso di 37 grammi di hashish, due bilancini di precisione, un coltello intriso della medesima sostanza, materiale atto al confezionamento dosi e 80 euro in banconote di diverso taglio. Dopodiché Pinotti si è recato al Comando Stazione di Priolo Gargallo dove si è complimentato con il Comandante, Maresciallo Aiutante Natalino Barbagallo e con i Carabinieri protagonisti di un'attività investigativa che, nel giro di un anno e mezzo, ha permesso di assicurare alla giustizia gli autori di un'efferata rapina in danno di un parrucchiere di Priolo Gargallo, culminata nel tentato omicidio della vittima. Il fatto risale al 2 marzo 2013 quando tre soggetti, i fratelli Riccardo e Giuseppe Finocchio, assieme a Domenico Giannino, attesero l'orario di chiusura del negozio per rapinare il parrucchiere. Di fronte a un timido tentativo di reazione, i tre lo aggredirono brutalmente, percuotendolo ripetutamente e colpendolo con un cacciavite al

viso e alla testa al punto da fratturargli la teca cranica. Uno degli autori fu arrestato nella quasi flagranza, gli altri due su ordinanza di custodia cautelare (di questi uno fu individuato in Germania e si è spontaneamente consegnato ai Carabinieri di Priolo Gargallo nel gennaio scorso). La visita di Pinotti si è conclusa alla Stazione di Lentini per complimentarsi con il Comandante, Maresciallo Aiutante Paolo Pizzo e con i militari che nel mese di gennaio, a breve distanza l'una dall'altra, hanno concluso due brillanti operazioni antidroga arrestando in un caso Francesco Scrofani, trovato in possesso di circa 70 grammi di eroina già suddivisa in dosi pronte allo smercio. Nell'altro caso a finire in manette è stato Vincenzo Valenti , a cui i Carabinieri della Stazione di Lentini, dopo un prolungato servizio di osservazione, hanno sequestrato circa 30 grammi di marijuana occultati negli slip. Pinotti ha espresso soddisfazione e gratitudine per il quotidiano operato dei Carabinieri della Provincia di Siracusa, lasciando i reparti visitati con la consapevolezza che altre importanti affermazioni professionali non tarderanno a venire.

Siracusa. "Ci sono donne", al Privitera il teatro diventa denuncia sociale

Persone, storie, vite spesso "invisibili". Al centro dell'attenzione di "Ci sono donne" ci sono gli emarginati: i senza tetto, le prostitute, i detenuti. Per venerdì 13 febbraio, alle 19,00, presso il salone Privitera di viale Regina Margherita, l'associazione "Per una città che vorrei" ha organizzato la presentazione del testo teatrale firmato da

Silvana Scrofani. “In questo modo- spiega Sergio Pillitteri- la nostra associazione intende affrontare tematiche di carattere sociale, un vero e proprio laboratorio teatro denuncia, che intende essere pungolo in chiave costruttiva verso le emergenze sociali delle categorie svantaggiate ed emarginate presenti nelle nostre città e nella nostra società in generale”.

Siracusa. Bimbo di 4 anni segregato in un tugurio. Liberato dagli agenti, li abbraccia forte

Un bimbo di soli 4 anni, segregato in un’abitazione fatiscente nel cuore di Ortigia. Una scoperta che ha lasciato increduli gli stessi agenti del commissariato del centro storico che ieri lo hanno liberato, dopo averlo trovato da solo in quei locali angusti, sporchi, privi di qualsiasi elemento che potesse garantire i requisiti minimi di vivibilità e di sicurezza per il piccolo. Una “prigionia” di cui evidentemente il bambino, nonostante la tenera età, era perfettamente consapevole e che viveva con dolore. Per questo, raccontano dalla questura, alla vista dei poliziotti il bimbo si è abbandonato tra le loro braccia, comprendendo che quei signori in divisa lo stavano salvando da una vita da prigioniero, da cui non avrebbe saputo liberarsi da solo. Il piccolo, in un primo momento, è stato temporaneamente affidato ad una famiglia siracusana. Immediate le indagini, che hanno condotto la polizia a rintracciare la madre del bambino ed il marito, entrambi nigeriani. La donna è stata denunciata per abbandono

di minori. Il bambino e un'altra bimba figlia della stessa donna, di soli 8 mesi, sono stati affidati ad una comunità in provincia.

Siracusa. "Striscia la notizia" torna in città, Brumotti al palazzo abbandonato della Pizzuta

"Striscia la notizia" punta ancora l'obiettivo delle sue telecamere su Siracusa. È andato in onda ieri sera il servizio realizzato dalla troupe che nei mesi scorsi, con Vittorio Brumotti, ha fatto tappa in città. Il tg satirico di "Canale 5" ha raggiunto il palazzo della Croce Rossa, alla Pizzuta, in stato di abbandono e degrado da anni. Le acrobazie in bici cui "A bombazza" ha abituato il pubblico. Poi l'intervista a Rosa Maria Sciuto, rappresentante della "Cri" provinciale e l'auspicio che si reperiscano presto i fondi per un utilizzo adeguato, dopo il necessario recupero, della struttura. Dialogo in corso, in base a quanto emesso, tra la Croce Rossa e l'amministrazione comunale.

Ancora un siracusano a "C'è

posta per te", incontra la madre che lo affidò neonato alle suore

Ancora una volta, una delle emozioni più forti che si possano provare, condivisa con milioni di persone, attraverso le telecamere di uno studio televisivo. Milioni di spettatori, ieri sera, hanno assistito ad un momento toccante, intenso, in cui i sentimenti provati in silenzio per un'intera vita vengono fuori, in pochi istanti, con un pianto liberatorio e un abbraccio carico di gioia e commozione. Un altro siracusano, dopo Rosario Caruso, ha potuto vedere e abbracciare per la prima volta sua madre grazie alla trasmissione televisiva "C'è posta per te" di Maria De Filippi. Roberto è cresciuto a Siracusa, in una famiglia che gli ha dato tutto l'amore che una madre e un padre sanno dare ad un figlio. A lungo ha creduto che quello stimato professore e quella brava ispettrice sanitaria fossero i suoi genitori. E del resto lo sono stati. Qualche commento, ogni tanto, da parte di qualche conoscente, ha acceso il dubbio, poi subito spento. Fino al momento in cui ha conosciuto, a 36 anni, la verità. La donna che lo ha partorito lo aveva affidato ad un orfanotrofio gestito dalle suore. Poi l'adozione. Era proprio la madre naturale che Roberto cercava attraverso la redazione di "C'è posta letta". Vive a Malta, aveva altri figli, i suoi fratelli, e non ha esitato un solo attimo ad accettare l'invito, immaginando, sperando e allo stesso tempo temendo che dietro la "busta" potesse esserci il bimbo, oggi uomo, di cui nulla più aveva saputo. Prima il "sì" ad incontrare la moglie di Roberto, che lo accompagnava. Poi l'incontro con lui. L'emozione, l'imbarazzo, gli occhi pieni di ricordi tristi. Storia a lieto fine, senza alcun astio. Un puzzle che Roberto ha definito adesso completo, grazie a quest'ultimo, fondamentale, tassello.

Siracusa. Garanzia Giovani, Cna attiva 18 sportelli per assistere chi vuol accedere ai tirocini

Un gruppo di lavoro per accompagnare i giovani siracusani nel percorso legato all'imminente avvio del programma Garanzia Giovani Sicilia. La Cna ha allestito 18 sportelli in altrettanti comuni della provincia, presso le sedi comunali dell'associazione degli artigiani. Uno "sforzo- lo definisce Gianpaolo Miceli, rappresentante dei giovani imprenditori, che compiamo per fare da interfaccia nell'attuazione dei tirocini formativi e nell'accompagnamento alla creazione d'impresa, così da permettere al territorio di non perdere questa buona opportunità". In campo risorse complessive per oltre 100 milioni di euro per l'attivazione di 13 mila tirocini semestrali, finanziati con un bonus di 500 euro mensili destinati ai giovani tra i 18 e i 29 anni che non lavorano, non studiano e non seguono percorsi di formazione, i cosiddetti "Neet". Altre risorse riguardano, invece, tirocini, anche in modalità interregionale, per esperienze di apprendistato fuori dall'isola (in Europa). Il programma prevede poi incentivi per la creazione d'impresa con finanziamenti a tasso zero fino a 35 mila euro , da restituire entro 7 anni. In questo caso ci sarebbero, però, ancora degli aspetti tecnici da chiarire, soprattutto in merito ai destinatari dell'opportunità. "Garanzia Giovani- aggiunge Miceli- potrebbe davvero determinare nel nostro territorio uno slancio positivo di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, favorendo un irrobustimento delle competenze per i tanti ragazzi ormai scoraggiati dalla estenuante ricerca di un

lavoro. Non una soluzione alla disoccupazione giovanile ovviamente- puntualizza il rappresentante dei giovani imprenditori- che in provincia tocca il 50 per cento per la fascia d'età tra i 15 e i 29 anni e di oltre il 60 per cento tra i 15 e i 24 anni. Un modo, però, per generare esperienze positive che oggi mancano". Resta positivo il dato che riguarda le imprese under 35, in provincia in aumento con oltre 4 mila e 700 aziende con un tasso di crescita annua dell'11 per cento. Buona opportunità, dunque, per la Cna Garanzia Giovani, "sempre che non si risolva in un "flop" come quello che il Piano Giovani si è rivelato".

Siracusa. Il logo Deco, orgogliosamente siracusano, svelato in settimana

Il logo del neonato marchio Deco sarà svelato la prossima settimana. A realizzarlo -e pare anche donarlo per l'iniziativa- un grafico siracusano. Il logo diventerà il simbolo di prodotti locali orgogliosamente siracusani.

L'assessore alle attività produttive, Teresa Gasbarro, saluta con favore lo sta bene concesso l'altro giorno dal Consiglio Comunale. "La De.Co. approvata ieri dal Consiglio non solo caratterizza e protegge l'espressione più genuina della siracusanità ma costituisce un formidabile strumento di promozione del territorio: se saputo sfruttare appieno apre nuovi orizzonti occupazionali che chiedono solo di essere sfruttati. In questo, come Amministrazione, siamo e saremo accanto a quanti vorranno scommettersi in nuove imprese che mettano al centro i nostri prodotti e la loro tipicità".

Il suo intervento in Consiglio Comunale è stato applaudito

anche dall'opposizione e le è valso i complimenti dei sempre battaglieri Castagnino e Sorbello. La Gasbarro apprezza e incassain silenzio.

Lo dichiara l'assessore alle Attività produttive, Teresa Gasbarro.

“Con l'attribuzione della De.Co.- aggiunge – il Comune vuole conservare nel tempo quei prodotti, saperi e sapori che si identificano con il patrimonio culturale popolare tipico di Siracusa. Sono valori che rilanceremo all'Expò di Milano perché è dall'espressione più tipica di un territorio che si deve ripartire”.

Protezione Civile, Siracusa illustra il suo know how a Comuni ragusani e catanesi

Giornata dimostrativa per la protezione civile siracusana. Tra simulazioni antincendio, ricerca persone scomparse, montaggio tende, studio e confronto con responsabili del settore delle province di Catania e Ragusa gran movimento negli aperti del distaccamento aeronautico di via Elorina, a Siracusa. Si è concluso così il corso di formazione rivolto alle associazioni di volontariato, operanti in diverse province siciliane, organizzato dalla Feder Di.Ma, la Federazione nazionale Disaster Manager, in collaborazione con le altre realtà associative locali. A seguire le prove ed illustrare il modello Siracusa e' stato l'assessore Antonio Grasso. “Importante che il know how acquisito dal nostro Comune diventi un sistema da replicare in altre realtà siciliane. Ringrazio il comandante del Distaccamento Aeronautico, il Tenente Colonnello Francesco Mincolelli, per l'ospitalità. E

ringrazio le associazioni di volontariato intervenuta da più Comuni e la federazione per la positiva occasione di confronto".